



# informAttiva

Informazione socio-politico-culturale

Direttore responsabile: VALERIO ROSA

Editore: Associazione Città Attiva, sede in Martinsicuro (TE), Via Venezia 27, codice fiscale 91032480674

Sms: 3276190017, e-mail: direttivo@martinsicurocittativa.it, web: www.martinsicurocittativa.it

Stampa: Arti Grafiche Picene S.r.l., Via della Bonifica, 26 — Maltignano (AP)

## RIPARTIAMO DA MARTIN'S CREEK

**AUGURIAMO  
BUONE FERIE  
A TUTTI I CITTADINI  
ED AI NOSTRI  
GENTILI OSPITI**

### Sommario

- Ripartiamo da Martin's Creek
- I nostri compensi
- La criminalità a Martinsicuro
- Le nostre ultime interrogazioni
- Più ombre che luci sulla Publiluce
- Lettera aperta ai Ministri della Repubblica
- Speranze deluse
- Ringraziamenti al Questore
- Un saluto al nuovo Questore
- La sicurezza secondo l'Amministrazione
- Risparmiamo
- L'Associazione

Cari Concittadini, dopo quasi un anno dall'ultima edizione, siamo particolarmente felici di tornare nelle vostre case. Per la verità, questo numero era pronto per la stampa alla fine di Marzo, ma le dolorose vicende legate al sisma aquilano hanno reso parzialmente inattuali i contenuti predisposti all'epoca per cui, in linea con il nostro ruolo, che non ci vede professionisti della carta stampata, abbiamo impiegato un po' di tempo per le opportune operazioni di restauro.

La pagina di copertina vogliamo dedicarla ad un evento simpatico, **autentica esclusiva della nostra Associazione** grazie soprattutto alla segnalazione dell'amico Paolo Plebani, insegnante di Lettere presso la Scuola Media "Alberto Sordi" di Roma, ma martinsicurese doc.

Lo abbiamo incontrato lo scorso 15 Marzo in Piazza Cavour e ci ha lasciato questa bella testimonianza.

*Martins Creek è una cittadina della Pennsylvania (USA) situata a circa cento chilometri ad est di New York, sulle rive del fiume Delaware. Durante il secolo scorso, è stata meta dell'emigrazione di tanti martinsicuresi e colonnellesi, ma anche di persone provenienti dalle zone adiacenti; in pratica, a Martin's Creek c'è una vera e propria parte della nostra storia locale, uno spaccato fatto di sacrifici e lavoro che forse è poco conosciuto.*



*Quando nel Luglio del 2008 ci siamo recati negli USA, la nostra intenzione era solamente quella di visitare la tomba di un nostro parente e conoscere i cugini di cui da sempre avevamo sentito parlare: il viaggio è invece divenuto un evento imprevedibile, poiché Martin's Creek è popolata di persone che mantengono un forte legame con noi: è stato singolare sapere che alcuni di loro viaggiano continuamente per visitare i parenti in Italia, altri parlano inglese e martinsicurese, altri ancora ogni anno ospitano qualche familiare proveniente dalle nostre parti ed erano talmente interessati che hanno chiesto molte copie del libro di immagini di Martinsicuro che*



*avevamo portato in dono. Il momento forse più incredibile è stato, però, quello della*



*sulle lapidi i cognomi tipici delle nostre zone.*

*Credo che Martin's Creek sia un vero e proprio "pezzo" della nostra storia, che ci rimanda ai momenti difficili dell'emigrazione di massa ma che non dobbiamo dimenticare.*

Paolo Plebani

P. S. Città Attiva, al primo Consiglio Comunale di settembre, presenterà una proposta di Ordine del Giorno per intitolare una via a questo ridente angolo degli States che ha accolto con affetto tanti Martinsicuresi in cerca di fortuna.

Paolo Camaioni

## I NOSTRI COMPENSI

Abbiamo il piacere di rendere pubbliche le retribuzioni nette dei nostri Consiglieri nei 19 mesi che vanno da Giugno 2007 a Dicembre 2008:

- Paolo CAMAIONI Euro 533,00
- Stefano CIAPANNA Euro 483,00
- Andrea D'AMBROSIO Euro 550,00
- Alduino TOMMOLINI Euro 383,00

Il gettone di presenza ha un valore lordo di Euro 19,99 pari ad un netto di Euro 16,66.

Il nostro Gruppo è perfettamente consapevole che l'azione politica ed amministrativa debba essere ispirata da un profondo spirito di servizio e rispondere a criteri di generale gratuità.

Rappresenta una prova convincente in tal senso il fatto che nessuno dei nostri quattro rappresentanti, conoscendo le difficoltà economiche del Comune, si sia mai permesso di chiedere al Responsabile della Ragioneria quando venissero liquidati i gettoni di presenza. Per chi dovesse pensare che una seduta consiliare possa risolversi in una comparsata di 3/4 ore, rendiamo noto che Città Attiva adotta il seguente metodo di lavoro:

1. Presenza in Commissione Capigruppo (1 ora)
2. Acquisizione ed analisi dei punti all'ordine del giorno (1 ora)



3. Riunione del Comitato Esecutivo dell'Associazione (4 ore)
4. Studio degli atti (4 ore)
5. Consiglio Comunale (4 ore)
6. Resoconto on line (1 ora)

Si tratta, in sostanza, di 15 ore del nostro tempo che in occasione di ogni Consiglio dedichiamo con costrutto e passione alla nostra Città ed a chi ha avuto la forza di percorrere la strada del cambiamento. L'opposizione l'ora, è vero. Le armi per combattere l'approssimazione di costoro non sono molte, ma la stanchezza non fa parte del nostro DNA.

*Paolo Camaioni*

## LA CRIMINALITA' A MARTINSICURO



intervista al **Dott. Filippo Gagliardi, Direttore dell'Eurispes Abruzzo**

Un Rapporto sulla Criminalità nella Provincia di Teramo redatto nel 2007 dall'Eurispes, apprezzato Istituto di ricerca, indicava il territorio di Martinsicuro ai primi posti nell'elenco dei *reati di maggiore allarme sociale* consumati nel proprio territorio. In particolare nel 2006 nel Comune di Martinsicuro sono stati commessi i seguenti reati: 500 furti (secondi solo dopo Giulianova con 900 furti), 66 reati di spaccio di sostanze stupefacenti, 45 reati d'immigrazione clandestina, 13 reati per sfruttamento alla prostituzione e 7 reati per tratta di esseri umani.

Situazione invariata ancora oggi come ci conferma il Dott. Filippo Gagliardi - Direttore dell'Eurispes Abruzzo:

*"In effetti, il territorio di Martinsicuro è secondo solo al Comune di Giulianova e supera tutti gli altri comuni in termini di reati commessi. Ma a differenza di Giulianova - con un alto numero di furti - il Comune di Martinsicuro si distingue e supera tutti gli altri comuni nei fenomeni criminali individuati come di maggiore allarme sociale, manifestando una presenza organizzata di criminalità straniera insediata nel territorio da diversi anni. Dal 2006 a oggi poco si è fatto per contrastare questa presenza criminale e per garantire un numero maggiore di agenti delle forze dell'ordine e quindi i dati in questi ultimi due anni sono invariati".*

Sappiamo che uno dei fenomeni cri-

minali di maggiore allarme sociale sul territorio del Comune di Martinsicuro è senza dubbio la prostituzione e il suo sfruttamento e per tale ragione volevamo chiederle la situazione a oggi secondo le sue ricerche.

“Il fenomeno dello sfruttamento della prostituzione è massicciamente presente lungo la costa e in particolare nel territorio di Martinsicuro. Abbiamo rappresentato nel nostro rapporto l'estrema difficoltà a rappresentare tale fenomeno con un dato statistico. Rafforziamo per tale ragione l'idea che il fenomeno dello sfruttamento della prostituzione, per i suoi complicati intrecci con il tessuto sociale – in particolare con la criminalità organizzata – e per la complessità delle diverse connessioni con i fenomeni dell'immigrazione femminile, del traffico di esseri umani e della criminalità straniera, richiede uno studio appropriato e mirato che oltrepassi i luoghi comuni che nulla hanno a che fare con la realtà del territorio di Martinsicuro. A oggi la situazione è preoccupante per quanto riguarda la prostituzione sulla strada, molto spesso sotto gli occhi di tutti, e ancora di più lo è per la prostituzione negli appartamenti e in altri luoghi di esercizio/aggancio al chiuso. E' impressionante costatare numerose presenze di prostitute negli appartamenti solo considerando i tanti annunci che giornali specializzati pubblicano. E' un fenomeno senza controllo soprattutto in virtù del fatto che la prostituzione non costituisce reato, ma lo è il suo sfruttamento”.

Il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti è un'altra piaga nel nostro territorio. Basti pensare che in tutta la provincia di Teramo nel 2006 Martinsicuro sia stato il comune con più reati di spaccio di sostanze stupefacenti.

“In effetti, il grido d'allarme nato a seguito dei dati raccolti nel 2006 dall'Eurispes doveva far riflettere gli “addetti ai lavori” per la gravità del fenomeno. In particolar modo l'aspetto del minor costo della cocaina

- e quindi la possibilità di acquisto anche da parte di minorenni - e il largo consumo di droghe di sintesi, sono tutti segnali preoccupanti di un fenomeno in crescita. In particolare a Martinsicuro dove il dato risulta preoccupante, è indispensabile affrontare in concreto il fatto analizzando quelli che sono i meccanismi su cui si basa questo fenomeno. Bisognerebbe partire contrastando le organizzazioni extracomunitarie che detengono il traffico di sostanze stupefacenti”.

Nel rapporto da Lei redatto ha evidenziato una presenza di clandestini stranieri sul territorio di Martinsicuro maggiore rispetto alla media provinciale e a tutti i comuni della costa. Secondo Lei è possibile parlare di presenza stabile di clandestinità nel nostro Comune?

“Sicuramente il fenomeno dell'immigrazione clandestina in tutta la Provincia di Teramo negli ultimi anni ha avuto un aumento eccezionale. Insieme agli extracomunitari “onesti” con il permesso di soggiorno molti altri sono arrivati sfruttando la presenza di connazionali già presenti sul territorio di Martinsicuro. Il dato rilevato nel 2006 rappresenta la punta dell'iceberg di un fenomeno sommerso e difficile da individuare. I 45 clandestini fermati nel territorio di Martinsicuro pur avendo già ricevuto il provvedimento di espulsione sono stati fermati in clandestinità evidenziando il grave problema della mancanza di personale delle forze dell'ordine impossibilitate ad accompagnare alla frontiera o nei centri di accoglienza gli stranieri senza permesso di soggiorno. Ancora oggi i limiti della Bossi/Fini sono evidenti a tutti”.

Per concludere se nel Comune di Martinsicuro i reati di maggiore allarme sociale sono superiori rispetto agli altri comuni della Provincia, in proporzione, Lei ritiene che le forze dell'ordine presenti sul territorio siano in numero adeguato a fronteggiare la criminalità?



“La nostra ricerca ha evidenziato una progressiva diminuzione quantitativa degli elementi delle forze dell'ordine e il depauperamento qualitativo, con la perdita di qualifiche specializzate e la loro mancata sostituzione. Tutto ciò è di estrema gravità perché non si può fare a meno di rilevare che un'efficace azione di controllo del territorio non può prescindere dall'esistenza di un adeguato numero di agenti della forza dell'ordine, a cui sia assicurato un continuo aggiornamento sulle tecniche investigative, nonché la possibilità di acquisire specializzazioni. A Martinsicuro come in tutta la provincia, le forze dell'ordine, nonostante il lavoro encomiabile, sono insufficienti”.

Il quadro sopra fornito dall'Eurispes è di estrema gravità. Le responsabilità di tale situazione consolidata nei decenni sono evidentemente riconducibili alle realtà amministrative e politiche locali, le quali non hanno mai attivato le necessarie opere di sensibilizzazione e di richiesta agli enti competenti, anche regionali e nazionali, affinché il presidio di legalità a Martinsicuro fosse rafforzata. Restiamo in attesa di conoscere i dati della nuova ricerca sulla criminalità nella nostra provincia - soprattutto nella nostra Città - che l'Eurispes pubblicherà quest'anno nel *3° Rapporto sulla Criminalità nella Provincia di Teramo*.

Nel frattempo lanciamo un grido di allarme ai nostri amministratori affinché si adoperino per attuare tutte le misure necessarie per la sicurezza dei propri cittadini.

Angelo Delfino

## LE NOSTRE ULTIME INTERROGAZIONI

Oltre a tutti i problemi che quotidianamente assillano la nostra Città e che attraverso i vostri suggerimenti cerchiamo di portare all'attenzione dell'Amministrazione, dobbiamo rimarcare che le interrogazioni non vengono discusse in aula da tempo immemorabile. L'ultimo Consiglio, infatti, risale al 24 Aprile 2009 ed avendo avuto come punto centrale l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2009, non ha reso possibile la lettura e la discussione delle interpellanze.

Se a questo aggiungiamo che nella seduta del 30 Marzo 2009, per via dell'ora tarda, le minoranze hanno deciso di comune accordo di rinviare la trattazione di quelle presentate, può accadere che per trovare traccia di contraddittorio in relazione ai problemi segnalati, si debba risalire all'assise di venerdì 6 Marzo 2009. Quella sera Città Attiva ha presentato le seguenti interrogazioni, ottenendo le risposte illustrate in rosso:

1) Sistemazione della viabilità e piano del traffico

Risposta:

E' stato avviato il progetto "linee di sicurezza costa teramana" (iniziato dalla precedente amministrazione) che prevede la costruzione di diversi marciapiedi; per il piano traffico stiamo valutando tra due proposte presentate in passato (PUT e Piano Strutturale). Mancano i soldi.

2) Casa Colonica di Piazza Cooperative. Dove saranno sistemate le Associazioni che la occupano attualmente?

Risposta:

Ho un'idea, non la illustro perché non mi piace parlare delle cose che ho in mente quando non so se vanno in porto. Comunque ci stiamo attivando.

3) Affidamenti alla Hobbit: trasporto, assistenza scolastica, pulizia delle scuole e gestione del Palasport. Richiesta chiarimenti

Risposta:

La Hobbit lavora con il Comune dal 2004 (rapporti iniziati

con la precedente amministrazione), non abbiamo ritenuto opportuno cambiarla in quanto potendo fare un affidamento diretto ci siamo un po' "fidati".

4) Casa Parcheggio via dei Castani: richiesta informazioni sull'iter legale.

Risposta:

La situazione non può andare avanti così. L'avvocato si è attivato, ma quando si tratta di mandare via delle persone non è mai facile. Per cui non siamo riusciti ad ottenere nulla.

5) Bacheca: richiesta di informazioni sullo stato dell'arte.

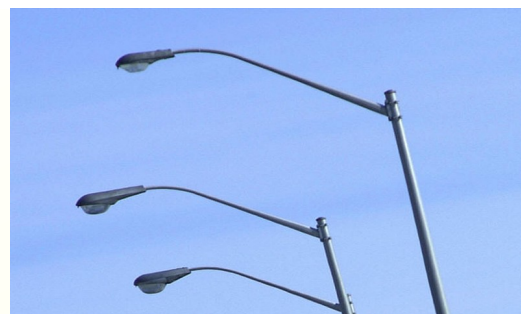
Risposta: Nessuna risposta oggettiva. Si sono limitati a dire che la nostra più che un'interrogazione era una comunicazione. La maggioranza si è avvitata sul problema dei permessi ed ha lasciato scivolare l'argomento senza prospettare una soluzione con cui dare seguito all'atto di indirizzo assunto con Delibera di Giunta del 6 Novembre 2008.

## PIU' OMBRE CHE LUCI SULLA PUBBLILUCE

Ha scatenato forti proteste in comune con la vendita dei relativi spazi pubblicitari.

Al loro posto la società provvederà alla messa a punto di un nuovo impianto di illuminazione nel tratto nord del lungomare del capoluogo e in quello sud di Villa Rosa.

Opposizione e cittadini lamentano, da un lato, la mancata convenienza economica per l'Ente dell'esternalizzazione del servizio e dall'altro alcuni disservizi che si sarebbero già verificati come, ad esempio, la scarsa (per non dire assenza di) illuminazione che si avrebbe in alcune vie centrali della cittadina all'imbrunire e alle prime luci dell'alba, probabile effetto di una riduzione dei tempi di accensione dei lampioni effettuata dalla società per un risparmio dei costi.



In attesa di poter conoscere e confrontare i reali parametri economici di tutta l'operazione, soprattutto rapportata alle precedenti gestioni in autonomia del servizio di illuminazione da parte del comune stesso, consigliamo ai cittadini di armarsi di torce a pile e candele: visti i tempi di magra, non si sa mai...

*Boris Giorgetti*

## LETTERA APERTA AI MINISTRI DELLA REPUBBLICA



### Associazione Città Attiva

Sede in MARTINSICURO (TE), Via Venezia 27  
codice fiscale: 91032480674  
sito web: <http://www.martinsicurocittattiva.it>  
posta elettronica: [direttivo@martinsicurocittattiva.it](mailto:direttivo@martinsicurocittattiva.it)

Martinsicuro, Febbraio 2009

### OGGETTO: Allarme sicurezza: Lettera aperta.

Egregi Ministri, Gentili Presidenti, Autorità tutte, in qualità di rappresentanti di Città Attiva, lista civica creata dall'omonima Associazione politico - culturale, capace di ottenere 2.540 voti (pari al 30%) alle Amministrative del 2007 e di esprimere quattro Consiglieri in seno alla massima assise civica di Martinsicuro, ci permettiamo di richiamare la Vostra attenzione e la Vostra impareggiabile sensibilità istituzionale sul delicato problema della sicurezza, particolarmente avvertito nella nostra Città.

Ci rendiamo conto perfettamente che in un momento in cui abusi sessuali, delinquenza comune e clandestinità rappresentano un'autentica spina nel fianco per le nostre metropoli e costituiscono motivo di particolare gravame per le Vostre funzioni istituzionali, la sicurezza e la tranquillità di una cittadina di 17.000 abitanti rischi di passare in secondo piano.

Tuttavia Martinsicuro presenta un profilo del tutto peculiare in quanto è una cittadina di frontiera, posta al confine con le Marche e snodo di un sistema viario (il territorio comunale è delimitato da due uscite dell'autostrada Adriatica) che ha contribuito a renderne il tessuto sociale estremamente variegato e disomogeneo; prova ne sia la presenza di circa 3.000 cittadini extracomunitari, molti dei quali approfittando del proprio status di clandestini costituiscono ottima manovalanza per il traffico di droga (abbiamo avuto 4 decessi per overdose negli ultimi 12 mesi) e lo sfruttamento della prostituzione. I problemi connessi con la sicurezza, tuttavia, non sono ascrivibili soltanto ad una poco attenta gestione di questa piaga, ma si estendono anche ad una presenza piuttosto rilevante di comunità trapianstate scientemente da altre realtà metropolitane, che sbarcano il lunario attraverso espedienti che vanno dall'estorsione alla truffa, passando attraverso l'usura ed il traffico di stupefacenti e coltivando il malaffare nella sua accezione più ampia.

Si potrebbe obiettare che questo elenco di doglianze possa presentare tratti comuni a quello di altre realtà simili, tuttavia va scritto che le principali angosce che la cittadinanza respira sono legate ad una evidente sensazione di impunità di questi soggetti riconducibile ad un controllo poco incisivo del territorio. E questo, sia chiaro, senza voler imputare alcun tipo di demerito alle Forze dell'Ordine presenti nella nostra Città.

Questo appello, gentili nostri Governanti, vuole essere un'accurata richiesta di aiuto affinché il loro numero, spesso manifestamente esiguo tanto da non avere la possibilità di concedere al Cittadino le più elementari forme di tutela, possa essere adeguatamente aumentato anche se questo possa implicare l'impiego delle Forze Armate.

La nostra Città ha bisogno di questo, come pure di una maggiore attività di coordinamento tra le varie forze di Polizia e, soprattutto, di uscire da quel cono d'ombra che sembra renderla una zona franca per tutti i cultori del malaffare.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 25 Febbraio 2008, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno finalizzato al potenziamento della locale Caserma dei Carabinieri, inviandolo al Comandante Provinciale dell'Arma: per tutta risposta il numero dei militari preposti al nostro distaccamento è diminuito di due unità.

Anche l'Eurispes, nel suo rapporto annuale relativo alla criminalità in Abruzzo, ha individuato in Martinsicuro una città ai primi posti per i reati di maggiore allarme sociale consumati nel proprio territorio.

**Al Ministro dell'Interno**  
Avv. Roberto MARONI

**Al Ministro della Difesa**  
On. le Ignazio LA RUSSA

**Al Prefetto di Teramo**  
Dott. Francesco CAMERINO

**Al Questore di Teramo**  
Dott. Piero ANGELONI

**e p. c. Al Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo**  
Dott. Giovanni CHIODI

**Al Presidente della Provincia di Teramo**  
Dott. Ernino D'AGOSTINO

**Al Sindaco del Comune di Martinsicuro**  
Avv. Abramo DI SALVATORE

Siamo stanchi, tutta la cittadinanza è stanca e sfiduciata in quanto percepisce un senso diffuso di scarsa protezione. Chiediamo con forza un Vostro intervento congiunto che possa andare decisamente nella direzione di un effettivo potenziamento delle forze dell'ordine, anche se questo dovesse implicare l'invio dell'Esercito. La nostra non è una provocazione, ma una richiesta sentita che muove dalla necessità di innalzare la qualità della vita dei nostri Concittadini.

Martinsicuro merita la medesima attenzione delle città a rischio di infiltrazione da parte della criminalità organizzata. Aiutateci a restituire ai nostri Concittadini la fiducia nelle istituzioni, talmente consunta da essersi manifestata in un desolante 41% di affluenza alle urne in occasione delle Elezioni Regionali del 15 Dicembre 2008.

Non fate in modo che la nostra possa diventare una poco invidiabile enclave di impunità.

Alla luce degli ottimi provvedimenti legislativi adottati con la recente approvazione del Pacchetto Sicurezza e sulla scorta delle ultime brillanti operazioni di Polizia effettuate sul fronte della lotta alla criminalità è lecito auspicare un'occhio di riguardo anche per la nostra Città.

Sappiamo di poterci contare!

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

## SPERANZE DELUSE



Città Attiva ha avuto soltanto un ruolo di spettatrice nella vicenda del mancato ingresso in Giunta da parte di Massimo Vagnoni; tuttavia, il fatto che quest'ultimo poco prima delle elezioni provinciali, ci abbia coinvolto in un ragionamento aperto e cordiale, non può esimerci da una valutazione sulle probabili cause.

Anche se non siamo portati a pensare che i due eventi possano essere correlati, desta sensazione l'esclusione del giovane avvocato dall'Esecutivo Provinciale e la contemporanea promozione del più "esperto" collega alla Presidenza dell'Unione dei Comuni. Le nostre storiche riserve sulla utilità di questi due Enti sono note anche ai delfini delle Isole Far Oer, ma quello che è accaduto negli ultimi tre giorni di Giugno ha l'unico obiettivo di continuare ad appesantire il fardello di preconcetti con cui le giovani generazioni si accostano alla politica oltre a rappresentare l'ennesima, straordinaria prova di de-

bolezza di chi si illumina d'immenso ad occupare da tempo memorabile il ponte di comando della nostra Città, non avendo mai avuto e non riuscendo mai a ritagliarsi nessun potere d'interdizione nei confronti dei referenti politici provinciali e regionali. Come accade molto spesso in questi casi, la fantasia metropolitana cerca sempre di darsi una spiegazione plausibile, monetizzando le rinunce ed immaginando faide trasversali interne ad un partito che poi, almeno per quel che riguarda Martinsicuro, partito non è. Noi che amiamo la linearità e cerchiamo di tenere a debita distanza i cattivi pensieri, abbiamo un'unica chiave di lettura che trova un senso nella lettera che abbiamo scritto a Massimo lo scorso 21 Maggio. Conosciamo da qualche decennio chi ne condiziona l'agire, onnipotente in casa propria perché mai efficacemente contrastato, del tutto remissivo e storicamente inconcludente ogni volta che ha la sfortuna di oltrepassare il Vibrata.

Tanti, troppi Cittadini si sono lasciati convincere ad appoggiare questa candidatura ed ancora una volta, o meglio, forse mai come questa volta, pur avendo espresso uno sforzo notevole con un tale numero di voti, si sentono traditi nei loro ideali, nelle loro legittime aspirazioni a contare ed essere degnamente rappresentati nelle istituzioni sovra comunali, essendo

figli di uno dei Comuni più popolosi della provincia di Teramo.

Il nostro cortese rifiuto aveva un valore aggiunto, in quanto partiva dal presupposto che il grande impegno di Massimo Vagnoni sarebbe stato reso inutile, come poi è effettivamente accaduto, da logiche da autentica consorte, di cui i suoi noti suggeritori sono l'espressione più compiuta. Quando questi signori due anni fa si chiedevano dove fossimo stati prima di buttarci anima e cuore nella campagna elettorale con il proposito di dare a Martinsicuro un governo serio ed affidabile, non sapevano o meglio facevano finta di non sapere che ci stavamo formando alla palestra del lavoro, della lealtà e della trasparenza, perché anche a casa nostra, in un futuro non troppo lontano, le ali della libertà, della vicinanza ai bisogni della gente e della partecipazione democratica, possano trionfare sulle catene del compromesso, dei calcoli di bottega e dell'entusiasmo sconfitto sul nascere.

Ai nostri Concittadini vogliamo dire che la possibilità di un futuro migliore, in cui episodi di questo genere non abbiamo ulteriormente a verificarsi, esiste ed a loro chiederemo l'onore di poter essere lo strumento attraverso il quale questo futuro possa realizzarsi.

*Il Comitato Esecutivo di Città Attiva*

Martinsicuro, 8 Maggio 2009

## OGGETTO: Ringraziamenti

Egregio Questore,

con riferimento alla nota individuata nell'oggetto, anticipata a mezzo fax in data 23 Febbraio 2009, desideriamo esprimere un profondo sentimento di gratitudine per aver dotato la nostra Città di un Comando Operativo di Polizia riconducibile al Reparto Prevenzione Crimine.

Questi onesti ed attivi servitori dello Stato con la loro presenza, la loro tenacia e la loro straordinaria ed imparziale incisività ispettiva, hanno portato una ventata nuova a Martinsicuro, elevando sensibilmente il livello di sicurezza respirato dai cittadini e togliendo in pochi giorni dalla circolazione un cospicuo numero di cultori del malaffare.

La loro attività è salutata quotidianamente con entusiasmo, ospitalità e spirito di collaborazione da tutta la comunità e non riteniamo di prestare il fianco ad un facile ottimismo se arriviamo a dire che questi uomini stanno dando un discreto contributo all'innalzamento della qualità della vita.

Città Attiva, gentile Questore, è composta da persone che hanno il marchio indelebile dell'onestà intellettuale, per cui non ha mai pensato di attribuire meriti particolari in tal senso alla propria missiva in oggetto.

Qualunque sia il motivo di questo eccellente provvedimento, il fatto di saperlo non ci cambia l'esistenza; siamo coscienti che si è trattato di un impagabile contributo alla crescita morale ed economica della nostra Città e tornare a camminare sicuri per le nostre vie ci apre gli occhi alla speranza di poter offrire ai nostri figli un avvenire migliore. Grazie davvero!

Ora Le chiediamo di completare un'opera altamente meritoria, ovvero di rendere permanente la presenza di questo Comando, al fine di consentire che la sicurezza e l'ordine diventino un ulteriore biglietto da visita del nostro amato territorio.

Con questo sincero auspicio, rinnoviamo le più sentite cordialità.

Il Gruppo Consiliare di Città Attiva



**Al Questore di Teramo**

Dott. Piero ANGELONI

**e p. c. Al Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo**

Dott. Giovanni CHIODI

**Al Ministro dell'Interno**

Avv. Roberto MARONI

**Al Ministro della Difesa**

On. le Ignazio LA RUSSA

## UN SALUTO AL NUOVO QUESTORE



Con l'occasione rinnoviamo i nostri cordiali saluti al Dottor **Piero Angeloni**, promosso alla Direzione Centrale della Polizia Scientifica di Roma.

Dall'1 Luglio 2009 la Questura di Teramo è presieduta dalla Dott. ssa **Amalia Di Ruocco**, che coinvolgeremo molto presto nelle problematiche relative alla sicurezza nella nostra Città ed alla quale offriamo tutta la collaborazione possibile ed auguriamo un ottimo lavoro nella lotta contro il crimine.

## “LA SICUREZZA” SECONDO L'AMMINISTRAZIONE

T acciata di creare “*un ingiustificato allarmismo sociale, oltre che sproporzionato*”, la lettera di Città Attiva con la quale si denuncia la profonda insicurezza che regna sul territorio chiedendo interventi mirati e concreti, inviata, tra gli altri, al Prefetto di Teramo, al Ministero dell'Interno e al Ministero della Difesa..arriva SECONDA!!..e già, perché la PRIMA denuncia in tal senso, con conseguente richiesta di intervento dei militari (ndr. carabinieri), è stata fatta dalla maggioranza (promotore Prof. Abramo Micozzi, con avallo del Sindaco), in occasione del Consiglio Comunale del 25 febbraio 2008, il cui ordine del giorno doveva essere inviato al Prefetto e al Ministro dell'Interno...iniziativa

“proporzionata e giustificata” la loro. Sul sito potete visionare la delibera completa.

Con determina n 156 del 31/12/2008 (pubblicata sul sito <http://www.martinsicurocittattiva.it>) la nostra amministrazione ha stanziato la somma di € 30.130,00 per l'installazione di telecamere per la videosorveglianza in via C. Battisti (Tempo Libero), via C. Colombo (angolo Chiesa), Piazza Vezzola e via De Filippo (zona 167 Villa Rosa), che vanno ad aggiungersi a quelle già installate in Piazza Cavour e Zona Anfiteatro...iniziativa valida e di grande utilità... **se solo le telecamere funzionassero...**

## RISPARMIAMO!

Cari martinsicuresi, oggi purtroppo la parola crisi viene riproposta continuamente sui giornali, nei TG, nei discorsi tra amici poiché c'è ed è evidente. Gli effetti, in alcuni casi devastanti per il nostro equilibrio economico e familiare, cominciano a farsi sentire sempre più. Dopo un lungo periodo di generalizzato e relativo benessere, molti di noi si trovano a fare i conti con mutate condizioni finanziarie e lavorative con tutto ciò che ne consegue sul nostro tenore di vita. La riflessione seguente vuole essere un semplice modo di reagire agli eventi macroeconomici che, se da un lato sembrano essere di competenza esclusiva dei Governi statali e dei vari G8 e G20, dall'altro possono essere contrastati più o meno efficacemente dai nostri singoli comportamenti, anche perché molte amministrazioni hanno dimostrato più di una volta di non essere capaci di affrontare e risolvere problematiche anche semplici. Quindi, invece di aspettare il "Deus ex machina" diventiamo noi i protagonisti; nulla di trascendentale, solo piccoli gesti quotidiani che ci faranno risparmiare diversi soldini ed innescare un modo virtuoso di vivere rispettando maggiormente, la natura, l'ambiente e la nostra salute.

1. Usiamo lampade a basso consumo (NON quelle tradizionali) e ricordiamoci di spegnere la luce quando si ab-

bandona una stanza.

2. Lasciamo che i nostri bimbi guardino meno la TV o il Computer (risparmio energetico) e giochino tra loro, disegnando, colorando, stimolando la loro fantasia invece di lasciarsi bombardare passivamente da miriadi di informazioni quasi sempre negative. (maggiore salute mentale)

3. Il punto 2 vale anche per noi!

4. Usiamo l'ascensore solo quando strettamente necessario; fare le scale a piedi oltre che alla bolletta fa bene al sistema cardiovascolare;

5. Usiamo meno l'auto o lo scooter; viviamo in una Città costruita interamente in pianura, la bici o la passeggiata per brevi tragitti sono la migliore alternativa; meno consumi, meno inquinamento atmosferico ed acustico, meno traffico, meno stress da parcheggio, più salute e più persone che incontriamo e salutiamo.

6. Non lasciamo scorrere l'acqua inutilmente; purtroppo oggi ne sprechiamo letteralmente migliaia di litri solo perché ne abbiamo in abbondanza. Iniziamo a pensare che questa sia (e lo è!) una risorsa esauribile e preziosissima; ne beneficeranno i consumi e le nostre tasche.

7. Cerchiamo di differenziare al massimo i nostri rifiuti, sì perché quello che gettiamo giornalmente a quantità industriali sono i NOSTRI rifiuti. Il Comune è incaricato a raccoglierci e smaltirli e lo fa tramite una società esterna, talvolta bene, talvolta meno bene (su questo argomento si potrebbero scrivere decine di pagine!), ma responsabilizziamoci noi, sempre di più. Molti di noi lo fanno in modo egregio, bravissimi, ma purtroppo c'è ancora qualcuno che getta la carta nel bidone verde o marrone o nell'apposito sacchetto sia indifferente. NON E' VERO! Più differenziamo e meno paghiamo. Pertanto invitiamo il vicino di casa scettico che mischia tutto a seguire i nostri comportamenti virtuosi, spieghiamoglielo: Più differenziamo meno paghiamo meno inquiniamo meglio viviamo.

Sono sicuro che molti di noi stanno già pensando ad altri modi per risparmiare. Se ci riflettiamo ce ne sono molti ancora. Basta volerlo e impegnarci. L'importante è che questa Crisi (con la C maiuscola) non ci crolli addosso togliendoci la voglia di reagire e di affrontare le difficoltà ma al contrario ci stimoli a reagire. Insomma che valga la famosa massima: La necessità aguzza l'ingegno.

*Stefano Ciapanna*

## L'associazione!

Si ricorda agli associati che per l'anno 2009 è necessario rinnovare l'iscrizione, versando la quota associativa di 10 euro. I Moduli di iscrizione sono scaricabili dal sito internet.

Informiamo che è possibile inviare segnalazioni, suggerimenti, richieste e proposte alla casella di posta elettronica [direttivo@martinsicurocittattiva.it](mailto:direttivo@martinsicurocittattiva.it) o, tramite sms, al numero **3276190017** a disposizione di tutti i cittadini e senza costi aggiuntivi.

Ricordiamo inoltre che esistono un conto corrente bancario: **IBAN : IT 44 A 07601 15300-000087862496** e un conto corrente postale: **CCP N. 87862496** a cui potete versare liberamente un contributo per sostenere la pubblicazione dei prossimi numeri di InformAttiva e le altre iniziative dell'Associazione.



[www.martinsicurocittattiva.it](http://www.martinsicurocittattiva.it)  
[direttivo@martinsicurocittattiva.it](mailto:direttivo@martinsicurocittattiva.it)